



ALLEGATO 2

PSR SICILIA 2014/2020

INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARIETA'

Palermo, Novembre 2015

Il PSR, finanziato dal FEASR, contribuisce alla Strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nella regione, in via complementare con le altre misure finanziate dai Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (SIE) e dagli altri strumenti della PAC e della politica comune della pesca.

La complementarità, quale obiettivo strategico trasversale del QSC, va intesa, infatti, come integrazione programmatica e finanziaria delle politiche territoriali. La sinergia tra sviluppo rurale e politica di coesione è fondamentale per la crescita del settore agricolo che non può prescindere dal miglioramento della condizione sociale ed economica delle popolazioni rurali.

La chiara individuazione della complementarità tra gli interventi dei diversi strumenti finanziari dell'UE può favorire l'effetto leva delle risorse finanziarie FEASR.

Complementarità con i Fondi SIE

Per garantire un'azione coordinata e sinergica dei diversi Fondi SIE, la Regione Sicilia, nella fase di redazione dei Programmi Operativi, ha istituito tavoli tecnici a cui hanno partecipato i Dipartimenti Regionali, condividendo le strategie dei fondi e le priorità della politica di coesione all'interno di un quadro strategico complessivo regionale.

La complementarità e la coerenza fra i Fondi SIE è assicurata dall'Accordo di Partenariato che individua in modo puntuale gli obiettivi e i risultati attesi dalle politiche dei diversi Fondi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi tematici enunciati nell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Obiettivi che contribuiscono alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Per stabilire piena complementarità fra le azioni cofinanziate dai fondi SIE ed anche fra questi, i PON e i programmi a gestione diretta della Commissione, con riferimento prioritario ai Programmi Orizzonte 2020, COSME, Connecting Europe Facility (MCE), Europa creativa e LIFE 2014-2020, è stato istituito il *Tavolo Permanente per il Coordinamento e l'integrazione dei fondi della Programmazione comunitaria 2014-2020 della Regione siciliana*. Il tavolo è costituito dalle Autorità di gestione dei fondi SIE individuate dalla Delibera di Giunta n. 104 del 13 maggio 2014 e ne fanno parte anche l'autorità di Certificazione e l'autorità di Audit, nonché il Capo di Gabinetto del Presidente della Regione per le funzioni relative al Piano di Rafforzamento Amministrativo.

Durante la fase di attuazione l'attività di coordinamento tra i Fondi SIE sarà ulteriormente rafforzata dalla reciproca partecipazione delle Autorità di gestione ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi.

Il PSR risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.

Dall'allegata tabella si rileva come gli obiettivi delle focus area consentano il raggiungimento di specifici risultati complementari e coerenti con i risultati attesi dalle azioni degli altri Fondi SIE e come insieme contribuiscano al raggiungimento dei suddetti obiettivi tematici.

L'azione di coordinamento tra i fondi favorirà la massima integrazione tra gli interventi formativi del PSR 2014-2020 e gli interventi del **PO FSE**, secondo ambiti di intervento specifici individuati in relazione ai fabbisogni territoriali, per sostenere quelle aree rurali più bisognose di un'azione di riequilibrio territoriale.

Il coordinamento con il **PO FESR** pone particolare attenzione alla complementarità degli interventi che riguardano l'Agenda digitale e ICT (Banda Larga), la Biodiversità, le infrastrutture e i

servizi di base locale nelle zone rurali, il sostegno alle attività extragricole in aree rurali, il sostegno per gli investimenti nelle energie rinnovabili e la lotta ai cambiamenti climatici.

In relazione alla Agenda Digitale e ICT la complementarità tra il FEASR ed il FESR è assicurata nell'ambito della Focus Area 6c in quanto, in continuità con il PSR 2007-2013, si prevede di realizzare azioni per migliorare l'offerta di Servizi ICT ed implementare il backhaul per le reti NGAN, intervenendo nelle "Aree Bianche" dei comuni delle aree rurali della Sicilia ricadenti nelle macroaree C e D; il PO FESR attiverà un piano d'investimenti destinato esclusivamente alle aree rimanenti, ove il mercato non dimostra interesse a investire e dove evidente è la domanda di servizi digitali avanzati.

Per quanto riguarda la biodiversità la complementarità sarà assicurata dal PAF e dai Piani di gestione della Rete Natura 2000. A tale scopo è stato istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale per coordinare le azioni previste dal PO FESR e dal PSR.

La complementarità tra PSR e **FEAMP** interessa il settore alimentare, l'adattamento e mitigazione del cambiamento climatico, la gestione sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità, il miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui è attivo il settore della pesca. Sarà garantita, altresì, la complementarità e la coerenza delle iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo nelle aree rurali costiere.

Gli interventi relativi all'acquacoltura saranno finanziati esclusivamente nell'ambito del FEAMP.

Complementarità e coerenza con I Pilastro

Per garantire il rispetto del principio *no double funding* fra il PSR ed il regime di sostegno sui P.D., i premi previsti dalle misure "ambientali" 10, 11 e 12 del PSR compenseranno soltanto quegli impegni che vanno al di là degli impegni obbligatori previsti dalla componente "greening". Pertanto, ove pertinente, andrà sottratta la componente greening dal pagamento individuale per ciascuna categoria culturale.

I beneficiari delle misure 11, 13 e 14 del PSR saranno gli "agricoltori attivi" ex art. 9 del Reg. (UE) n.1307/201, come definiti dal D.M.18/11/14.

Relativamente agli interventi previsti dall'OCM è da rilevare come le risorse finanziarie ad esse destinate non consentono ai produttori e alle loro organizzazioni di rispondere appieno alle esigenze di ammodernamento e sviluppo espresse dai settori agroalimentari della Regione. Pertanto, le misure dell'OCM saranno integrate dalle misure del PSR, evitando nel contempo il rischio della duplicazione degli interventi e del doppio finanziamento. Il controllo sul *no double funding* verrà assicurato dall'attivazione di un sistema informativo unico nazionale per il controllo incrociato dei CUAA. Nelle more della definizione di tale sistema di verifica la demarcazione è individuata in termini di soglia finanziaria o di tipo di investimento. In ogni caso, la verifica della complementarità e coerenza tra **PSR e OCM** sarà garantita attraverso una governance nazionale demandata ad una cabina di regia, alla quale parteciperanno il MIPAAF, le Regioni e AGEA per il coordinamento dei controlli.

OCM Ortofrutticolo

In questa prima fase la demarcazione sugli investimenti realizzati direttamente dalle OP/AOP è individuata in termini di soglia finanziaria. Per gli investimenti effettuati dai singoli soci, già in fase di presentazione delle domande, le OP/AOP canalizzeranno le domande verso il PSR o l'OCM in base alla verifica su complementarità e coerenza.

OCM Olivicolo

La demarcazione in questa prima fase è individuata in termini di soglia finanziaria. In ogni caso le OP per accedere all'OCM dovranno impegnarsi formalmente, anche a nome dei propri soci, a non accedere ad altro programma di sostegno comunitario.

OCM Vitivinicolo

Considerata la positiva esperienza maturata durante la Programmazione 2007-2013, in questa prima fase si attiveranno tutti gli interventi previsti nell'ambito delle misure dell'OCM Vitivinicolo. Con il PSR potranno essere finanziati nuovi impianti di vigneto autorizzati in ottemperanza agli artt. 62-64 del reg. 1308/2013 nonché conformi ai relativi programmi nazionali.

OCM Api

La demarcazione in questa prima fase è individuata in termini di tipo d'investimento. Con il PSR verranno finanziati gli interventi per la realizzazione e/o riattamento di locali destinati al processo produttivo, nonché l'acquisto di macchine. Con l'OCM Api si prevede di finanziare l'acquisto di attrezzature specifiche, comprese le gru per il trasporto delle arnie.

14.1.2 Se uno Stato membro ha scelto di presentare un programma nazionale e una serie di programmi regionali, secondo quanto previsto all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, informazioni sulla complementarità tra tali programmi

Lo Stato Italiano, in accordo con le regioni, ha individuato quattro linee di intervento nazionali: Biodiversità animale, Gestione del rischio, Infrastrutture irrigue, Rete Rurale.

Biodiversità animale zootecnica

La sottomisura 10.2 – “Sostegno per la conservazione l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura” per il settore della biodiversità animale zootecnica sarà realizzata a livello nazionale per quanto concerne la gestione ed il funzionamento dei registri anagrafici e dei libri genealogici, mentre con il PSR si interverrà sulle operazioni di raccolta, caratterizzazione e identificazione delle risorse genetiche per la conservazione delle risorse genetiche animali d'interesse agricolo.

La sottomisura 16.2 - “Sostegno a progetti pilota; sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e in quello forestale” per la parte che riguarda la biodiversità animale zootecnica, sarà realizzata esclusivamente a livello nazionale.

Gestione del rischio

La linea di intervento nazionale prevede l'applicazione degli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. La misura analoga nel PSR Sicilia non è stata attivata.

Infrastrutture irrigue

Il Programma nazionale prevede di finanziare con la sottomisura 4.3 – Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura” gli investimenti infrastrutturali irrigui di dimensione interaziendale e consortile

e gli interventi su invasi al di sopra dei 250.000 metri cubi di capacità. I beneficiari del PSRN sono gli Enti irrigui, che per statuto hanno una competenza territoriale sulla gestione e distribuzione dell'acqua agli utenti irrigui (Consorzi di bonifica, Comuni e loro associazioni, ecc.).

Con il PSR saranno finanziabili bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 metri cubi di capacità e i relativi sistemi di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo, volti al risparmio ed al miglioramento dell'efficienza.

14.2 Ove pertinente, informazioni sulla complementarità con altri strumenti dell'Unione, incluso LIFE

Nell'ambito del programma LIFE + Nature, la complementarità e la sinergia per il sostegno dei siti Natura 2000 si esprime attraverso progetti le cui azioni contribuiscano significativamente al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla strategia UE per la biodiversità e il raggiungimento, entro il 2020, dell'obiettivo di "arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici nell'UE". I siti Natura 2000 sono, infatti, una risorsa fondamentale per proteggere la biodiversità e gli interessi economici e sociali. In tal senso, il progetto SPIN4LIFE – Strategia per l'implementazione di Natura 2000, nel quale il Dipartimento Regionale Agricoltura è impegnato come partner, ha l'obiettivo principale di elaborare un documento programmatico per la gestione a lungo termine e per il ripristino dei siti, degli habitat e delle specie della Rete Natura 2000, attraverso la stima del valore socio-economico (servizi ecosistemici) della Rete e l'elaborazione di un piano finanziario per la sua gestione.

Nell'ambito della strategia per la macroregione Adriatico ionica (EUSAIR), i pilastri 3 e 4 contengono alcune azioni che, sotto forma di interventi di carattere locale, possono essere considerate in sinergia con gli obiettivi generali delle misure ambientali del PSR; in particolare l'azione "Affrontare il problema delle fonti diffuse" nel Pilastro 3 (preservare, proteggere e migliorare la qualità dell'ambiente) del programma EUSAIR, esemplifica lo svolgimento di azioni di promozione di networking sulle buone pratiche e le linee guida per un uso sostenibile dei fertilizzanti in agricoltura, i cui attori sul territorio sono rappresentati dalle comunità rurali e dai rappresentanti del mondo agricolo. Analogamente, nel pilastro 4 (Incrementare l'attrattività regionale) potrà essere garantita la sinergia tra gli interventi del PSR attinenti allo sviluppo locale partecipativo e le azioni di diversificazione dell'offerta turistica, finalizzate ad aumentare l'attrattività turistica della macroregione attraverso 1) iniziative per migliorare la qualità dell'offerta per il turismo sostenibile 2) Itinerari turistici sostenibili e tematici 3) miglioramento dei prodotti turistici della Regione Adriatico-Ionica.

Una forte integrazione è pure prevedibile tra le azioni previste con il PSR ed il terzo pilastro del Programma Horizon 2020, in particolare con le azioni contenute nel focus Societal Challenge sulla "SICUREZZA ALIMENTARE, AGRICOLTURA E SELVICOLTURA SOSTENIBILE, RICERCA MARINA E MARITTIMA E SULLE ACQUE INTERNE NONCHÉ BIOECONOMIA", che mirano a produrre il meglio dalle risorse biologiche in maniera sostenibile. A tal fine la regione sarà parte attiva nella partecipazione alle call che saranno emanate.

Infine, nel Programma COSME – Programma per la competitività delle imprese e delle PMI 2014-2020 la Regione, anche sfruttando le esperienze di business cooperation acquisite attraverso progetti delle precedenti programmazioni, potrà prevedere una forte integrazione con le azioni relative a: 1) Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità 2) Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea.

Tab. Complementarietà

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
Priorità 1 Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali						
Focus Area 1.A Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali (RA 10.3.9 - AdP Italia)	OT 10 - Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente	RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta	1.1			Integrazione con FSE
			1.2	OLIO: Iniziative di formazione e comunicazione		
			1.3			
			2.1			
			2.3			Integrazione con FSE
			16.1 16.2 16.3 16.4 16.6 16.8 16.9	Interventi specifici previsti per i PO		Integrazione con FSE e FESR

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
Focus Area 1.B Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni (RA 1.1.6 - AdP Italia)	OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	RA 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	16.1 16.2 16.3 16.4 16.6 16.8 16.9	Interventi specifici previsti per i PO		Integrazione con FSE e FESR
Focus Area 1.C Rafforzare le competenze e le conoscenze degli occupati nel settore agricolo, agroalimentare e forestale (RA 10.4.6- AdP Italia)	OT 10 - Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente	RA 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/ reinserimento lavorativo	1.1			Integrazione con FSE

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
Priorità 2 Competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e redditività delle aziende agricole.						
Focus Area 2.A migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. (RA 3.1.4 e RA 3.4.5 - AdP Italia)	OT 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	RA 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo RA 3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.1	Interventi non finanziabili dal PSR		
			4.1	ORTOFRUTTA: tutte le tipologie di intervento previste per progetti fino ad un volume massimo di spesa di € 30.000 VITIVINICOLO: si prevede di finanziare gli interventi con le misure dell'OCM. Con il PSR verranno finanziati interventi non previsti nell'ambito delle misure dell' OCM. API: acquisto attrezzature (arnie, gru, camion, ecc.) OLIO: - acquisto di attrezzature e mezzi di raccolta da parte delle OP per un importo massimo di € 30.000 per anno e per programma di sostegno - sostituzione degli olivi poco produttivi con nuovi olivi		
			4.3			
			6.4			Integrazione con FESR
Focus Area 2.B Favorire l'ingresso di agricoltori	OT 3 - Promuovere la competitività delle	RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro,	2.1			

adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale (RA 3.5.3 – AdP Italia)	piccole e medie imprese, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	Piccole e Medie Imprese	4.1			
			6.1			Integrazione con FESR
			6.4			Integrazione con FESR

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
Priorità 3 Organizzazione della filiera agroalimentare, e gestione dei rischi nel settore agricolo						
Focus Area 3.A Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali. (RA 3.3.7 – AdP Italia)	OT 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	RA 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.1	Interventi non finanziabili dal PSR		
			3.2	Interventi non finanziabili dal PSR OLIO: Diffusione di informazioni sulle iniziative svolte dalle organizzazioni beneficiarie delle azioni dell'OCM		
			4.1			
			4.2	ORTOFRUTTA: interventi riguardanti le fasi del ciclo di lavorazione, trasformazione e commercializzazione per progetti con un volume massimo di spesa fino ad € 800.000,00 VITIVINICOLO: interventi riguardanti le fasi del ciclo di lavorazione, trasformazione e commercializzazione OLIO: - acquisto di macchinari e/o impianti, finalizzati allo stoccaggio e/o riutilizzo dei sottoprodotti delle aziende agricole per un importo massimo di € 20.000,00 per anno e per programma di sostegno; - acquisto di macchinari e/o		

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
				<p>impianti, finalizzati allo stoccaggio, al recupero e riutilizzo dei sottoprodotti dell'industria di trasformazione olivicola-olearia, anche mediante costituzione di filiere energetiche, per un importo massimo di € 120.000,00 per anno e per programma di sostegno</p> <p>- acquisto, da parte delle OP, di macchine o attrezzature per la lavorazione delle olive, anche da tavola e per il magazzinaggio dell'olio e delle olive da tavola per un importo massimo di € 100.000,00 per anno e per programma di sostegno</p> <p>- acquisto di macchine e attrezzature per il confezionamento dell'olio e delle olive da mensa, per un importo massimo di € 120.000,00 per anno e per programma di sostegno</p> <p>- acquisto di cassette e bins da parte delle OP, finalizzata alla consegna del prodotto delle aziende, per un importo massimo di € 15.000,00 per anno e per programma di sostegno</p>		
			14			
			16.4			
Focus Area 3.B Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali	OT 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (per il	RA 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in	5.1 5.2			

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
(RA 3.6.5 - – AdP Italia)	FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	agricoltura	La misura 17 di cui all'Art. 36 del Reg. (UE) n. 1305/2013 non è attivata		Interventi previsti dalla misura gestione del rischio	

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
Priorità 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste.						
Focus Area 4.A Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa (RA 6.5.A3– AdP Italia)	OT 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecoistemici	4.4	<i>OLIO: -Impianti di oliveti e/o sostituzione piante con l'uso di varietà rustiche o a rischio di estinzione per le aziende che non posseggono le dimensioni economiche per accedere al PSR</i> <i>- muretti, terrazzamenti e ciglionamenti nell'ambito di progetti atti al recupero di oliveti di particolare interesse</i>		
			8.3 8.5			
			10.1			
			10.2		<i>PON Biodiversità: Gestione e funzionamento registri anagrafici e libri genealogici*</i>	
			11.1			
			11.2			
			12.1			
			13.1 13.2			
			15.2			
			<i>* Per ciò che riguarda la biodiversità animale si rimanda alla apposite scheda allegata in coda alla presente.</i>			

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
			16 Interventi previsti dalla misura ad eccezione di quelli specifici previsti dall'OCM per i PO e dal PON biodiversità	Progetti legati agli obiettivi specifici del PO	Progetti per il miglioramento genetico delle razze animali	
Focus Area 4.B migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi (RA 5.2.1 - RA 6.4.5 - RA 6.4.6 AdP Italia)	OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi OT 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 5.2 Riduzione del rischio di desertificazione RA 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione	8.1 8.3			
			10.1			
Focus Area 4.C Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi (RA 5.1.5 e RA 5.2.1 – AdP Italia)	OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera RA 5.2 Riduzione del rischio di desertificazione	4.4			
			8.1 8.3 8.5 8.6			
			10.1			
			11.1 11.2			
			13.2 13.3			
			16			

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
Priorità 5 Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.						
Focus Area 5.A Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura (RA 6.4.6 – AdP Italia)	OT 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione	4.1	ORTOFRUTTA: interventi irrigui per progetti aventi un volume di spesa massima fino a € 30.000,00 VITIVINICOLO: gli interventi irrigui si prevedono nell'ambito dell'OCM OLIO: introduzione e ammodernamento di sistemi di irrigazione a basso volume di adacquamento e connessa assistenza tecnica		
			4.3 Interventi sugli invasi aventi una capacità fino a mc. 250.000 e sulle reti irrigue non finanziate dal PON		Interventi sulle reti di adduzione principali e su invasi con un volume > di mc. 250.000	

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
Focus Area 5.B Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare (RA 4.2.2 e RA 4.3 – AdP Italia)	OT 4 -Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	RA 4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili RA 4.3 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	4.1 4.2 4.3			
Focus Area 5.C favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (RA 4.4.2 e RA 4.5.1 – AdP Italia)	OT 4 -Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	RA 4.4 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia RA 4.5 - Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie	4.1 4.3			
			6.2 6.4			Integrazione con FESR
			7.2			Integrazione con FESR
			8.1 8.3			
			16			Integrazione con FESR
Focus Area 5.D ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura (RA 4.7.1 – AdP Italia)	OT 4 -Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	RA 4.7 Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	4.1 4.3 4.4			
Focus Area 5.E promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e	OT 4 -Sostenere la transizione verso	RA 4.7 Riduzione delle emissioni di gas serra e	4.4			

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
forestale (RA 4.7.2 – AdP Italia)	un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	8.6			

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
Priorità 6 Inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali						
Focus Area 6.A favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione (RA 8.8.1 – AdP Italia)	OT 8 - Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori	RA 8.8 - Nuove opportunità di lavoro extra-agricolo nelle aree rurali	6.2 6.4			Integrazione con FESR
Focus Area 6.B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (RA 9.1.6 – AdP Italia)	OT 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà	RA 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	7.5 7.6			
			19.1			
			19.2			Integrazione con FESR e FSE nei territori rurali designati ai fini dell'attuazione dello Sviluppo Locale Leader (CLLD)
			19.3 19.4			
			16			
Focus Area 6.C Promuovere	OT 2 - Migliorare	RA 2.1 - Riduzione dei	4			

l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali (RA 2.1.2 – AdP Italia)	l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)	7.3	Il FEASR interverrà sulle “Aree bianche” delle aree rurali C e D	il FESR interverrà sulle aree rurali non coperte dal FEASR
---	---	--	-----	--	--

Complementarietà con il PNSR sulla biodiversità animale

Sono escluse dal sostegno del presente tipo di intervento, nell'ambito del miglioramento genetico del patrimonio zootecnico e biodiversità vegetale, gli interventi sostenuti dal PSRN, in base alla tabella di seguito riportata.

L'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni di cui al presente programma non siano previste anche nel Programma di Sviluppo Rurale Nazionale e che si eviti il rischio di doppio finanziamento.

	Biodiversità animale		Biodiversità vegetale	
	PSRN (nazionale)	PSR (regionali)	PSRN (nazionale)	PSR (regionali)
Art. 8(2)	lettera a): Azioni mirate	<p>Azioni di cui alla lettera a), <u>ad eccezione</u> della conservazione in situ ed ex situ.</p> <p>Caratterizzazione prevista per le sole razze animali di interesse zootecnico già iscritte ai libri genealogici o registri anagrafici nazionali, ufficialmente riconosciute con i provvedimenti ministeriali.</p>	<p>Azioni di cui alla lettera a), ove previsto, secondo le disposizioni contenute nei singoli PSR</p> <p>Caratterizzazione svolta esclusivamente per le risorse genetiche locali, regionali non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali.</p>	<p>Ambito di programmazione non previsto</p> <p>Ambito programmato a livello regionale, ove previsto, secondo le disposizioni contenute nei singoli PSR</p>
	lettera b): Azioni concertate	Azioni non previste.	Azioni Svolte a livello Regionale, ove previsto, secondo le disposizioni contenute nei singoli PSR.	
	lettera c): Azioni di accompagnamento	Azioni previste per le sole razze animali d'interesse zootecnico già iscritte ai libri genealogici o registri anagrafici nazionali , ufficialmente riconosciute con i provvedimenti ministeriali.	Azioni svolte esclusivamente per le risorse genetiche locali, regionali <u>non</u> iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali .	